



Numero 4 del 30 aprile 2012

ASLTI di Palermo, Lega Ibiscus di Catania e ASL di Capo d'Orlando: Associazioni contro le Leucemie e Tumori dell'Infanzia

In occasione del 30° anniversario di attività dell'A.S.L.T.I. – Associazione Siciliana Lotta contro le Leucemie e i Tumori dell'Infanzia di Palermo, dei 25 anni della Lega Ibiscus di Catania e dei 20 anni dell'A.S.L. – Associazione Siciliana Leucemia di Capo d'Orlando, il 30 marzo



2012 si è tenuto a Palermo presso il Cerisdi-Castello Utveggio un importante Convegno sul tema "Sanità Pubblica – l'importanza della collaborazione dei cittadini".

L'incontro, organizzato dalle 3 associazioni siciliane dei genitori dei bambini affetti da malattie oncologiche, ha inteso focalizzare l'attenzione sulla onco-ematologia pediatrica siciliana e sulla importanza del ruolo che in tale settore hanno assunto le associazioni stesse.

Erano presenti i vertici amministrativi ed i Primari delle Aziende ospedaliere di Palermo e di Catania dove vengono curate tali gravi patologie che interessano ogni anno circa 140 bambini siciliani, e i rappresentanti di importanti organi consultivi quali la Consulta regionale alla sanità e la Conferenza dei Comitati Consultivi aziendali.

Ha partecipato ai lavori anche l'assessore alla Salute, Massimo Russo, che ha parlato della sostenibilità del Servizio sanitario pubblico nell'attuale momento di crisi economica

Numero 4 del 30 aprile 2012

che attraversa il Paese, ed ha concluso il prof. Elio Adelfio Cardinale, sottosegretario al Ministero della Sanità.

Le associazioni dei genitori hanno evidenziato come i progressi che negli ultimi anni si sono registrati nella onco-ematologia pediatrica hanno fatto sensibilmente diminuire la migrazione sanitaria, con importanti vantaggi anche di natura economica, oltre che sociale, per l'intera comunità isolana, e come il lavoro volontario e l'impegno delle associazioni ha aggiunto qualità all'assistenza ed ha dato un importantissimo supporto alla gestione dei reparti.

La strada indicata dalle associazioni è quella di continuare nel percorso iniziato di riordino e di riqualificazione della sanità pubblica, privilegiando ed investendo i quei settori strategici, come l'onco-ematologia pediatrica, al fine di dare una risposta sempre migliore alle aspettative della società.